



Dott. **Gaetano Campo**
Capo Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria

Dott.ssa **Mariaisabella Gandini**
Direttore Generale del personale e della formazione

Dott. **Lucio Bedetta**
Direttore Generale del bilancio e della contabilità

L'articolo 9, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, da ultimo, **ha ampliato dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 i periodi retributivi per i quali opera l'inapplicabilità, che viene estesa fino al 31 dicembre 2023, dei termini di prescrizione dei crediti contributivi di cui al comma 10-bis dell'articolo 3 della legge n. 335/1995.** L'applicazione del predetto differimento ha a oggetto la contribuzione relativa sia ai trattamenti pensionistici sia ai trattamenti di previdenza (trattamenti di fine servizio e di fine rapporto) di cui sono beneficiari i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La lettera b) del medesimo comma 1, modificando il comma 10-ter dell' articolo 3 della legge n. 335/1995, **ha differito al 31 dicembre 2023 il termine entro il quale le pubbliche Amministrazioni sono tenute a dichiarare e ad adempiere agli obblighi relativi alla contribuzione di previdenza e di assistenza sociale obbligatoria dovuti alla Gestione separata di cui all' articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995, in relazione ai compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e figure assimilate, fatti salvi gli effetti di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato.**

L'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, **ha modificato e prorogato fino al 31 dicembre 2023 (dal 31 dicembre 2022) il regime di inapplicabilità delle sanzioni civili di cui all'articolo 116, commi 8 e 9, della legge n.388/2000.**

Considerata la rilevanza della problematica, anche alla luce dei contenuti della circolare INPS n.92 del 17.11.2023 sull'argomento, e soprattutto le pesanti ricadute che la stessa potrebbe avere sul trattamento previdenziale degli ufficiali giudiziari per quali non risultano regolarizzate allo stato le posizioni contributive, CGIL CISL e UIL chiedono la convocazione con urgenza di un confronto.

Cordiali saluti

Roma, 4 dicembre 2023

FP CGIL
Russo

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso